

BANDO DI SELEZIONE

Art.1 – Notizie generali

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina ha istituito, a partire dall'anno 2007, un Centro Studi finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo del turismo in provincia di Latina, in grado di monitorare l'andamento dei sistemi turistici locali, attraverso gli ambiti della ricerca, studio, sviluppo e innovazione, promozione della conoscenza, formazione e creazione di una rete strutturale in grado di interagire sinergicamente per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Allo scopo, bandisce una selezione per n.2 borse di studio per la formazione in materia di indagini, studi e ricerche giuridico-economiche, finalizzate anche alla predisposizione di progettualità specifiche in materia di turismo, destinate a due giovani residenti in provincia di Latina e in possesso esclusivamente di Laurea secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure di Laurea Specialistica, oppure di Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04, in Giurisprudenza o Scienze Politiche.

Le borse hanno la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno, a giudizio insindacabile della Camera di Commercio.

L'importo annuo di ciascuna borsa è di € 13.000,00 lordi pagabili in rate mensili posticipate; saranno svolte valutazioni quadrimestrali sul corretto svolgimento della formazione, sul rispetto da parte dell'assegnatario del presente bando e del piano di formazione, nonché dei risultati conseguiti.

Oltre all'importo della "borsa" vengono stanziade adeguate somme per la copertura assicurativa di ogni rischio connesso con l'attività dell'assegnatario, nonché per il rimborso delle eventuali spese di trasferta, nel caso di attività svolte fuori sede espressamente autorizzate.

Art.2 – Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;*
- residenza in un Comune della provincia di Latina;*
- età non superiore ad anni 35;*
- esclusivamente di Laurea secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure di Laurea Specialistica, oppure di Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04, in Giurisprudenza o Scienze Politiche, con indicazione della relativa votazione.*



Per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, avrà luogo ai sensi del D.Lgs. n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono esclusi coloro che siano in rapporto di convenzione o svolgano incarichi presso altri Enti pubblici.

I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero, siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art.3 – Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, a cui dovrà essere allegato un curriculum vitae del candidato, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, deve pervenire entro le ore 12,00, dell'8 giugno 2009, alla Camera di Commercio I.A.A., Segreteria Generale, via Umberto I, n.80, 04100 Latina.

Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e di residenza;*
- il possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato dalle leggi ai cittadini dello Stato italiano;*
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;*
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;*
- di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;*
- il titolo di studio posseduto e la votazione riportata;*
- la propria posizione verso gli obblighi di leva;*
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.*

Nella domanda, i candidati dovranno riportare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione, di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di false attestazione o dichiarazioni mendaci, ai



ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e di essere informati di quanto previsto dall'art.13 del D.lgs 196/2003.

Art.4 – Commissione esaminatrice e prove selettive

La selezione sarà effettuata da una Commissione composta da:

- il Segretario Generale della Camera di Commercio o dirigente da lui delegato, con funzioni di Presidente;
- un esperto di settore;
- un dipendente camerale, almeno di Categoria C, anche con compiti di segreteria.

La selezione è per colloquio motivazionale nonché sulle materie oggetto della formazione da svolgere.

Verificato il possesso dei requisiti d'ammissione, ai candidati ammessi al colloquio sarà data apposita comunicazione, almeno 15 giorni prima della prova.

La graduatoria finale sarà formata dai candidati che abbiano superato il colloquio con la votazione minima di 21/30, con esclusione di quelli che non abbiano raggiunto la suddetta votazione minima.

Art.5 – Assegnazione delle borse

I candidati classificati ai primi due posti in graduatoria hanno diritto all'assegnazione della borsa.

In caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti richiesti o del mancato inizio del tirocinio entro i termini assegnati ovvero di rinuncia o esclusione per qualunque motivo, entro il secondo mese, la Camera di Commercio si riserva di sostituire l'assegnatario secondo l'ordine di graduatoria.

In ogni caso la Camera di Commercio si riserva di non assegnare le "borse" a proprio insindacabile giudizio, nel caso di insufficiente numero di domande pervenute (nel qual caso non si procederà al loro esame) ovvero nel caso la Commissione giudicatrice esprima un giudizio non positivo per la generalità dei candidati.

L'assegnazione delle borse è decisa, sulla base della graduatoria formata dall'apposita Commissione, dal Segretario Generale che fissa il termine perentorio per l'inizio del periodo di formazione.

La Camera di Commercio potrà provvedere d'ufficio alla verifica dei titoli oggetto di autocertificazione



Camera di Commercio
Latina



pag.n.4

ai sensi delle vigenti disposizioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000).

Art.6 – Svolgimento delle borse

Le attività di formazione si svolgeranno sotto il diretto controllo e coordinamento del Dirigente camerale responsabile della competente Area presso cui i borsisti saranno assegnati, il quale provvederà a :

- predisporre un adeguato piano di studio di formazione redatto d'intesa con gli assegnatari;
- verificare lo svolgimento di detto piano fornendo ogni assistenza ai borsisti, relazionare periodicamente circa l'andamento della formazione e l'apprendimento nonché fornire il benessere per l'erogazione mensile della borsa;
- autorizzare le trasferte o i soggiorni fuori sede, presso uffici pubblici o imprese, previsti dal programma di formazione;
- esprimere il giudizio finale sui risultati dell'attività di formazione ed eventualmente proporre il rinnovo.

Resta inteso che l'attività svolta dai borsisti è finalizzata esclusivamente alla loro qualificazione professionale, attraverso lo svolgimento di programmi di studio, di ricerca e di apprendimento in materia. Tali "borse", peraltro, non configureranno alcun tipo di rapporto di lavoro o di fornitura di servizi nei confronti della Camera di Commercio, non comportando alcuna subordinazione gerarchica, disciplinare o funzionale.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di utilizzare le ricerche dei borsisti per le proprie finalità istituzionali, di studio, per pubblicazioni di interesse generale o per la presentazione di progettualità in materia.

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. Rampini)